



# COMUNE DI VAGLIA PROVINCIA DI FIRENZE

## VARIANTE N° 3 AL REGOLAMENTO URBANISTICO

UTOE

# PATERNO

ESTRATTO TAVOLA 8 - SCALA 1/2000  
STATO DI PROGETTO

ESTRATTI AEROFOTOGRAMMETRICI 1/2000

DOMINE DI: CALENZANO, BORGO S. LORENZO, PONTASSIEVE, FIESOLE

COMMISSIONE EDILIZIA / URBANISTICA

Seduta del 20/4/05 Busta n. \_\_\_\_\_

1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	32	33	34	35
36	37	38	39	40		

FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE  
 SOSPESO  
 FAVOREVOLE A CONDIZIONE  
 PER INTEGRAZIONE  
 PER SOPRALLUOGO  
 PER \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO  
L.R. 01/05

Seduta del 20/4/05

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

UFFICIO URBANISTICO

FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE  
 SOSPESO  
 FAVOREVOLE A CONDIZIONE  
 PER INTEGRAZIONE  
 PER SOPRALLUOGO  
 PER \_\_\_\_\_

FIRMA mae

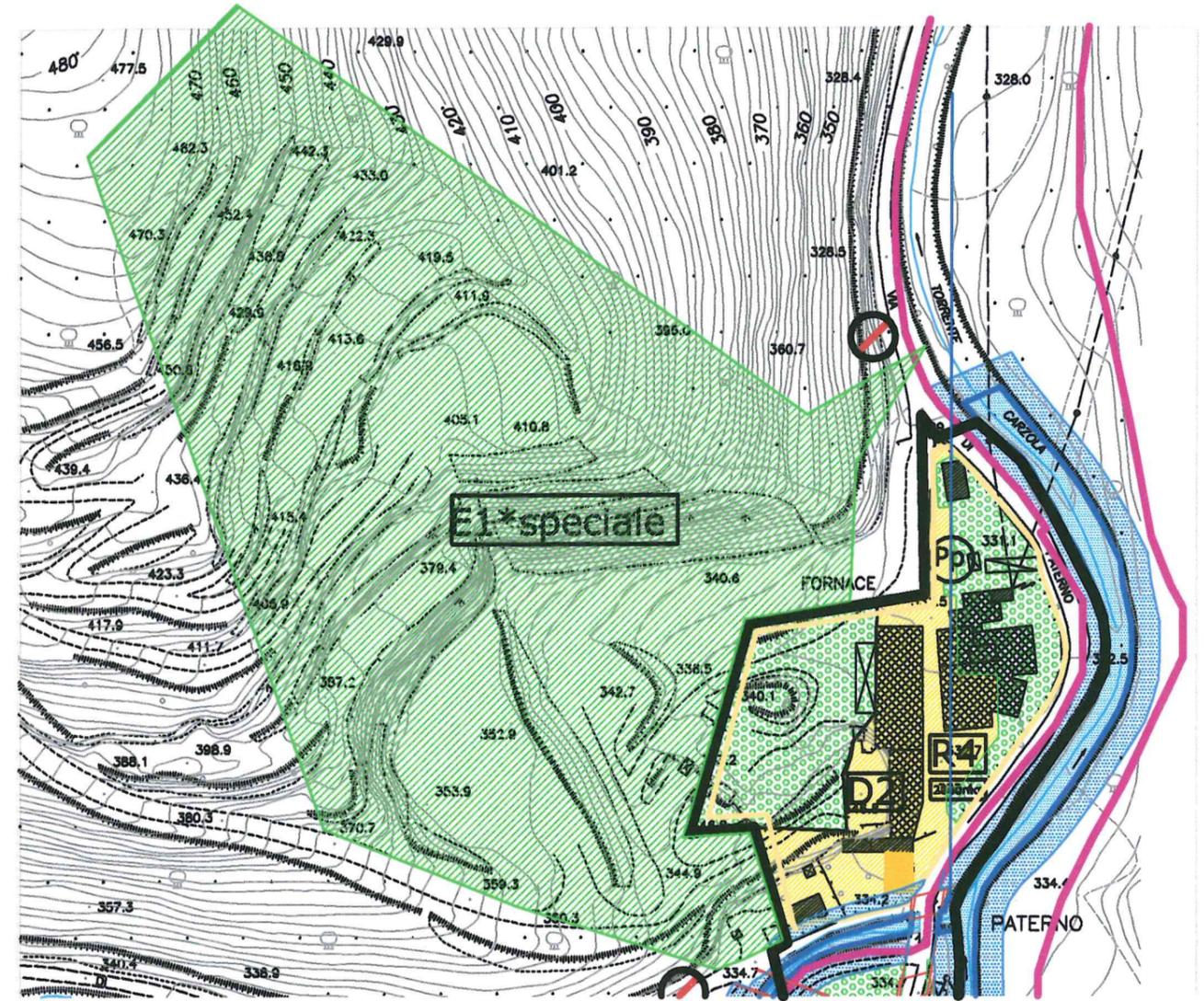
ARCH. AGUSTIN BAZUZI  
ARCH. GIOVANNINA TALARICO  
DOTT. ROBERTO NERONI



VARIANTE ADOTTATA  
CON ATTO C.C. N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

MARZO 2005

estratto TAVOLA 8 R.U.  
UTOE n. 2.1.3. PATERNO - STATO DI PROGETTO -



### LEGENDA

- CLASSE DI EDIFICI**
- EDIFICI O COMPLESSI DI VALORE STORICO, AMBIENTALE, CULTURALE E ARCHITETTONICO
  - EDIFICI VINCOLATI
  - EDIFICI DI PARTICOLARE VALORE
  - EDIFICI DI VALORE
  - EDIFICI COMPATIBILI CON IL CONTESTO
  - EDIFICI INDIFFERENTI AL CONTESTO
  - AREE DI DEGRADO EDIFICI PER GLI E ANNESSO IL RIALZAMENTO DI UN PIANO ABITABILE
  - AREA FERROVIARIA
  - N. SOGHERA EXTRAURBANA
  - SCHEDE PROGETTO ZONE C,D,F,AREE RECUPERO, ATTREZZATURE
- LIMITI COMUNALI**
- LIMITE UTOE**
- AMBITO A1**
- AMBITO B**
- ZONA AGRICOLA PER ATTIVITA' TRANSITORIE**
- ZONE OMOGENEE A**
- ZONE OMOGENEE B**
- ZONE OMOGENEE C**
- ZONE OMOGENEE D**
- FOSSI E TORRENTI**
- TRATTO DI SPONDA IN VIA DI MODIFICA (VARIANTE PROGETTO T.A.V. S.B. N.48)**
- AREE SENSIBILI**
- VARIANTE SS 65**

### ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

- ATTREZZATURE RICREATIVE - CULTURALI**
- ATTREZZATURE DIMIETALI**
- ATTREZZATURE RELIGIOSE**
- ATTREZZATURE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE**
- ATTREZZATURE DI POLIZIA E PER L'ORDINE PUBBLICO**
- ATTREZZATURE PUBBLICHE - AMMINISTRATIVE**
- AREE DISTRIBUZIONE CARBURANTI**
- IMPIANTI TECNOLOGICI**
- AREE PER L'ISTRUZIONE**
- SCUOLE DELL'OBBLIGO / MATERNE / ASI NIDO**

### SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI

- GIARDINI**
- ATTREZZATURE SPORTIVE**
- CAMPESCI**
- MERCATI**
- VERDE DI RISPETTO**
- VERDE PUBBLICO ATTREZZATO**
- SERVIZI PUBBLICI**
- SERVIZI ED ATTREZZATURE**
- STRADE MARGIAPEDI PERCORSI PEDONALI**
- AREE A PARCHEGGIO**
- PARCHEGGIO PUBBLICO**
- AREE ATTREZZATE MULTIFUNZIONALI**

DELIMITAZIONE CENTRO ABITATO ART. 4 D. LGS. 285/92  
ART. 17 L. 765/67

FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE (MT. 50)

## Norme di Attuazione- STATO VARIATO

### Art 26 - Le zone prevalentemente produttive D)

#### 3. L'area "D2" per attività di produzione di calce a Paterno.

Per la zona "D2" ricompresa nella U.T.O.E. di Paterno si prevede che in caso di dismissione della lavorazione attuale la conversione ad altra lavorazione o il cambio di destinazione d'uso potrà avvenire solo una volta effettuato il Recupero Ambientale di cui alle Convenzioni a suo tempo firmate e la relativa bonifica del sito o in alternativa dalla realizzazione del PREVAM (Progetto di Recupero e Valorizzazione Ambientale) così come stabilito per la zona "E1\*" zona agricola speciale. In caso di conversione a lavorazione simile o ad altra lavorazione la ristrutturazione dovrà avvenire entro le volumetrie legittime esistenti.

In caso di richiesta di destinazione residenziale o compatibile sarà consentito un insediamento con s.u.l. max. di 2.000 mq., corredato dei necessari servizi collettivi e spazi pubblici. In entrambi i casi si dovrà operare per piano di recupero.(R4)

Art. 30 - Le zone ad esclusiva o prevalente funzione agricola: sottozona E1- sub-sistemi agro forestale (2.1) e agricolo panoramico (3.1).-Zona agricola speciale

1. Sono le zone esterne all'UTOE ad esclusiva o prevalente funzione agricola che comprendono il territorio sub-montano e delle colline fiorentine limitatamente ai sub-sistema agro forestale (2.1) e sub-sistema agricolo panoramico (3.1). Gli interventi in tali sottozone devono tendere a tutelare il paesaggio nei suoi aspetti agricoli tipici. In particolare si dovrà anche tener conto anche delle differenze, già documentate nel PS, fra i due sub-sistemi che insistono sui due bacini con differenti connotazioni naturalistiche e storico antropiche.

2. In queste zone, ove concorrano i requisiti previsti dalla LR 64/95 s.m.i. e da queste norme, sono ammessi gli interventi di nuova edificazione: di residenze rurali, di annessi agricoli e edifici per attività ammesse, di annessi agricoli accessori, di manufatti precari, di serre temporanee, di depositi attrezzi (nei modi e nelle quantità specificate al successivo art. 34 comma 7) nonché tutti gli interventi sul patrimonio edilizio esistente con destinazione agricola e gli interventi sul patrimonio edilizio esistente con destinazione d'uso non agricola secondo le classi di cui al precedente art. 29, fatte salve le limitazioni dovute ai vincoli delle aree speciali.

#### 3-L'area "E1\*" - Zona Agricola Speciale

E' inserita nel Piano Regionale per le Attività Estrattive ed è soggetta alle disposizioni di cui alla L.R.78/98. Tale area è recepita nelle presenti norme come attività estrattiva esistente transitoria ed è regolata dal Piano di coltivazione e Recupero ambientale approvato dal Comune e dagli obblighi da esso derivanti.

E' inoltre consentito, a seguito dell'Addendum del 18.07.2002 all'Accordo Procedimentale siglato in data 28.07.1995, il ritombamento della cava di Paterno, in alternativa alla realizzazione del deposito di Cerreto Maggio e della connessa strada di collegamento, previste originariamente nel progetto dell'Alta Velocità, come attuazione del PREVAM della Cava Paterno.

Il nuovo progetto relativo al ritombamento della cava dovrà essere redatto in conformità alla normativa vigente e dovrà acquisire tutti i pareri, nulla osta, dagli Enti competenti in materia.



COMUNE DI VAGLIA  
PROVINCIA DI FIRENZE

N. 60 DEL 29/09/2005

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL Consiglio Comunale

COPIA

OGGETTO: L.R. 1/05 - Variante al R.U. del Comune di Vaglia per realizzazione di PREVAM (Progetto Recupero e Valorizzazione Ambientale) nella cava di Paterno - Approvazione definitiva

Il giorno 29/09/2005, alle ore 16.00, presso questa sede comunale, convocati - in seduta straordinaria di prima convocazione ed in seduta pubblica - con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di legge - i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

### PRESENTI

PIERI Fabio  
LASTRUCCI Mario  
BARTOLACCI Giuliano  
GOLINI Donatella  
BONCIANI Massimo  
VANNUCCI Alessandra  
FROSINI Andrea  
CONTI Massimiliano  
CONTICINI Serena  
BINI Fabrizio  
CHEMERI Stefano  
BARTOLACCI Baldo

### ASSENTI

PERSICHINI Leandro  
CAMPANI Patrizio  
INNOCENTI Franco  
CAMPANI Cinzia  
NENCINI Laura

Membri ASSEGNATI 17 PRESENTI 12

Presiede il sig. Pieri Fabio, Sindaco, ed assiste il Segretario Comunale, dr. Stefano Salani, incaricato della redazione del processo verbale.

Sono presenti gli Assessori esterni:

BALDI BARBARA	PRESENTE
CAMPANI SILVIO	PRESENTE
DI LOLLO SIMONETTA	PRESENTE
GINI PAOLO	PRESENTE

Il Presidente, accertata la legalità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, chiamando a fungere da scrutatori dell'esito di ogni singola votazione i Consiglieri:

**Conticini, Vannucci, Bartolacci Baldo.**

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto, in originale, come segue:

IL SINDACO  
F.to Fabio Pieri

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Stefano Salani